



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 36 del 21.02.2024

Oggetto:

PRIMA VARIANTE PARZIALE AL P.G.T. DEL COMUNE DI CETO. CONFERIMENTO INCARICO PER REDAZIONE DICHIARAZIONE DI CONGRUITA' DELLA VARIANTE ALLO STUDIO GEOLOGICO E ATTI CORRELATI - CIG B078E95958.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE TECNICO

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese **febbraio**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 7 del 13/12/2022 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Premesso che:

- il Comune di Ceto è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 30/12/2014, il cui avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 18 — Serie avvisi e concorsi — in data 29/04/2015;
- l'Amministrazione Comunale ha rilevato la necessità di procedere alla redazione di una variante parziale al P.G.T., variante parziale finalizzata all'aggiornamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, riprendendo e riproponendo anche gli obiettivi strategici individuati nel documento di piano in tema di valorizzazione e potenziamento delle strutture di accesso alla Riserva delle incisioni rupestri. In particolare la variante è redatta per rispondere all'esigenza di riconversione di un ambito industriale dismesso per il quale non sono state avanzate dalla proprietà istanze di rigenerazione urbana, in ambito soggetto a progetto speciale di interesse pubblico a ricaduta sovracomunale strettamente collegato alla promozione dei siti UNESCO presenti nel territorio;
- in data 18/11/2020 con delibera della G.C. n. 104 veniva dato avvio al procedimento per la redazione della prima variante parziale urbanistica al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

- con la stessa delibera della G.C. n. 104/2020 veniva dato avvio al procedimento per la redazione della procedura di valutazione ambientale strategica V.A.S. nell'ambito della prima variante parziale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);
- l'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della prima variante parziale al P.G.T. e relativa procedura di V.A.S. protocollo n. 7488 del 20/11/2020 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 20/11/2020 al 22/12/2020.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 03/11/2023 con la quale è stata adottata, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, la Prima variante parziale al P.G.T. del comune di Ceto redatta dall'Ingegnere Luca Campana con Studio in Brescia.

Verificato che gli atti della prima variante parziale al P.G.T. adottata sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i., alla Provincia di Brescia con nota prot. n. 8736 del 29/11/2023.

Preso atto del parere di compatibilità al P.T.C.P. prot. n. 12091 del 18/01/2024, trasmesso dalla Provincia di Brescia pervenuto in data 18/01/2024 al prot. n. 422 ed in particolare della prescrizione riportata al punto n. 2 che testualmente recita: *“Si rileva che tra la documentazione adottata non è presente la necessaria Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (Allegato 1 alla DGR Lombardia n. XI/6314 del 26.04.2022 - ex allegato 6 alla DGR Lombardia n. X/6738 del 19.06.2017) e del PGRA. Stante la procedura di variante urbanistica tale dichiarazione dovrà far parte della documentazione allegata alla deliberazione di approvazione della variante in esame”*.

Ritenuto pertanto necessario affidare incarico ad un Geologo abilitato al fine della redazione di quanto richiesto dalla Provincia di Brescia.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;

Accertato che l'affidamento di incarichi a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione è ammissibile purché sussistano condizioni di straordinarietà ed eccezionalità delle esigenze da soddisfare e, nel caso de quo, carenza del personale addetto da accertarsi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Effettuata una ricognizione sulla vigente dotazione organica comunale e ribadito che, allo stato attuale, non esistono figure interne cui sia possibile conferire detto incarico, anche alla luce della posizione da ricoprire, dell'organigramma estremamente contenuto e dei carichi di lavoro già attribuiti ai funzionari in servizio.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/04/2015.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni

e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, che prevede il ricorso all' *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici"*.
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: *"All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"*.
- Il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro"*.

Ritenuto pertanto opportuno rivolgersi direttamente, per la richiesta di preventivo, ad un professionista del settore ed individuato tra i professionisti registrati sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia il dott. Geologo Mauro Piazza dello Studio Geologia Applicata Dr. Mauro Piazza con sede in Via Sanson n. 3 a Brescia, iscritto all'Ordine dei Geologi della Lombardia al n. 1489 AP – Sezione A, C.F. PZZ MRA 64L15 B157B – P. I.V.A. n. 02522390984.

Visto il preventivo per l'espletamento dell'incarico in oggetto presentato dal dott. Geologo Mauro Piazza con sede in Via Sanson n. 3 a Brescia, pervenuto al protocollo di questo Ente in data 21/02/2024 al n. 1369 che propone una spesa di €. 2.500,00 oltre oneri previdenziali ed I.V.A. di legge e verificato che lo stesso corrisponde al dettato di cui del comma 6 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

Constatato che il preventivo sopra riportato prevede la redazione dei seguenti documenti:

- analisi della fattibilità geologica dell'area oggetto di variante, tenendo conto delle opere idrauliche recentemente eseguite, con redazione di una "Carta di fattibilità geologica";
- analisi della componente geologica dell'area oggetto di variante, con redazione di una "Carta geologica";
- analisi della componente geomorfologica dell'area oggetto di variante, con redazione di una "Carta geomorfologica" (con inserimento degli argini realizzati);
- analisi della componente idrogeologica dell'area oggetto di variante, con redazione di una "Carta idrogeologica";
- analisi della componente idraulica dell'area oggetto di variante, con redazione di una "Carta PGRA";
- redazione di una "Carta dei vincoli";
- Stesura dell'Allegato-1 (DGR-6314-2022).

Preso atto che la spesa complessiva ammonta ad € 3.172,00 comprensivi di oneri previdenziali 4% e IVA 22%.

Preso atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti modalità e disposizioni normative.

Ritenuto inoltre di provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa di una somma pari ad €. 3.172,00 I.V.A. di legge compresa.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2023.

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al dott. Geologo Mauro Piazza dello Studio Geologia Applicata Dr. Mauro Piazza con sede in Via Sanson n. 3 a Brescia, iscritto all'Ordine dei Geologi della Lombardia al n. 1489 AP – Sezione A, C.F. PZZ MRA 64L15 B157B – P. I.V.A. n. 02522390984, l'incarico per la Redazione della dichiarazione di congruità della Prima Variante Parziale del P.G.T. del comune di Ceto allo studio geologico, costituita dai documenti indicati in premessa, alle condizioni di cui al preventivo acclarato al protocollo comunale n. 1369 del 21/02/2024, Per l'importo di €. 2.500,00 oltre oneri previdenziali ed I.V.A. di legge.

3. Di impegnare per l'incarico in oggetto la spesa complessiva di € 3.172,00 imputandola al capitolo 10160301/1 - Missione 1 - Programma 6 - Piano Finanziario U.1.03.02.11.999 del Bilancio di Previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2024.
5. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
10. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 21.02.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 21.02.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 27.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Matteo Tonsi